

ELISABETTA OTTOZ

Curriculum accademico

Formazione

- Maturità classica 1976.
- Laurea in Scienze Politiche Università di Torino, 1982.
- Master Philosophy in Economics presso l'Università di Cambridge (UK), 1984,
- Dottorato di ricerca in Economia presso l'Università di Pavia, 1988.
- Borsa di studio Fondazione Luigi Einaudi, 1983.
- Borsa N.A.T.O. C.N.R., 1988.
- Borsista presso la Facoltà di Economia di Brescia ,1987-1989.

Posizioni precedente

- Ricercatrice di SECS-P/01 alla Facoltà di Scienze Politiche di Torino, Dipartimento di Economia Cognetti De Martis fino al 2011.

Posizione attuale

- Professore Associato confermato all'Università di Torino, Dipartimento di Economia e Statistica Cognetti de Martiis. Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/06

Abilitazione di prima fascia settori:

SECS/P-02 Politica Economica

SECS/P-06 Economia Applicata

Lingue

Ottima conoscenza inglese e francese

- Vice direttrice della Scuola di Scienze Giuridiche, Politiche ed Economico-Sociali dell'Università di Torino.
- Direttrice e Responsabile scientifico per gli insegnamenti economici del Master GOMAP master en gouvernance et management des marchés publics en appui au développement durable organizzato dall' International Training Centre dell'International Labour Office (ILO).
- Membro della Giunta del Dipartimento di Economia e Statistica Cognetti De Martiis.

- Collegio docenti XVI-XVII-XVIII dottorato di ricerca in Studi Economici Europei, Università di Torino (2000- 2003).
- Collegio docenti dottorato di ricerca Vilfredo Pareto, Università di Torino
- Consiglio di amministrazione Centro di Ricerca sull'Economia e il Diritto dei Trasporti Pubblici Locali e dei Servizi Regolamentati (HERMES)
- Collaborazione con la Direzione Trasporti della Regione Piemonte.
- Collaborazione con IRES (Istituto di Ricerca Economica e Sociale) Piemonte.
- Responsabile dell'Osservatorio annuale sul trasporto pubblico locale della Regione Piemonte per gli anni 2005-2006 e 2007.
- Partecipante al gruppo di ricerca sull'Osservatorio sul trasporto ferroviario della Regione Piemonte 2006.
- Attività di referaggio per American Economic Review, Journal of Industry, Competition and Trade, Economics of Innovation and New Technology, Review of Law and Economics.

Attività scientifica

Elisabetta Ottoz ha svolto ricerca nei seguenti campi:

1. Modelli teorici di diffusione delle innovazioni
2. Economia dei diritti di proprietà intellettuale
3. Litigio, accordi di licenza e hold-up
4. Trasporto pubblico locale
5. Forme ibride di organizzazione delle imprese
6. Night -time economy

1. Modelli teorici di diffusione delle innovazioni.

A partire dalla tesi di dottorato, svolta sotto la supervisione del professor F. Momigliano, sono stati studiati i principali modelli di diffusione tecnologica. Il punto di partenza è stato individuato nei modelli tradizionali, epidemici e probit, integrato dai modelli più recenti basati su incertezza, learning e teoria dei giochi ed, infine, dai modelli con rendimenti crescenti nella adozione delle innovazioni, con esternalità di rete. La ricerca è sfociata nella pubblicazione di vari articoli tra cui "Discriminazione intertemporale in un modello di diffusione tecnologica", Rivista Internazionale di Scienze Economiche e Commerciali., 1989, dove si ottiene una strategia di prezzo da parte dell'innovatore prima crescente e poi decrescente, a causa del ruolo svolto dal learning tra gli adottanti. "Recenti sviluppi nella teoria della diffusione tecnologica", Economia e Politica

Industriale, 1995 e “Diffusione tecnologica e rendimenti crescenti” *Economia e Politica Industriale*, 1995 presentano una rassegna critica della letteratura teorica sulla diffusione delle innovazioni. In “A monopolist supplier and learning effects on technology adoption”, 2002, Dipartimento di Economia Cognetti De Martiis. Q.R. 3 è stata studiata la strategia di offerta di innovazioni da parte di un monopolista in presenza di effetti di learning. In “Technological spillover and the time distribution of licenses”, *Economics Bulletin*, 2005, si esamina la strategia del detentore del brevetto quando si prendano in considerazione non solo il numero ottimale delle licenze, ma anche la loro diffusione nel tempo.

2. Economia dei diritti di proprietà intellettuale: brevetti, segreto commerciale, invenzione indipendente.

Il tema precedente della diffusione delle innovazioni ha trovato un naturale sviluppo nello studio della protezione dei diritti di proprietà intellettuale. Il tema è stato ampiamente affrontato in una serie di modelli teorici, in collaborazione con Franco Cugno, che considerano aspetti di efficienza e benessere sociale. A questo proposito è rilevante il ruolo svolto da invenzione indipendente e licenze obbligatorie, così come l’interazione esistente tra diversi strumenti di protezione, quali, in particolare, brevetti e segreti, comprensivi sia di rapporti di sostituzione che di complementarietà. In particolare, sono stati studiati gli effetti dell’introduzione della difesa dell’innovazione indipendente nel sistema dei brevetti in “The Independent Invention Defence in a Cournot Oligopoly Model”, *Economics Bulletin*, 2004, dove viene irrobustito un risultato di Maurer e Scotchmer, relativo al ruolo possibile dell’invenzione indipendente. In “Trade Secret vs. Broad Patent: The Role of Licensing”, *Review of Law and Economics*, 2006, sempre in collaborazione con F. Cugno, si discute la cosiddetta teoria del contratto che giustifica l’esistenza dei brevetti indipendentemente dai loro possibili effetti incentivanti sull’attività di ricerca e sviluppo. In “Static Efficiency of Compulsory Licensing: the role of limit pricing”, *Journal of Interdisciplinary Economics*, 2007, sempre in collaborazione con F. Cugno, si discute la possibilità che la minaccia di licenze obbligatorie possa limitare il rischio di riduzione dell’efficienza statica conseguente all’ingresso di imprese poco efficienti. In “Patent-secret mix in complex product firms”, *American Law and Economics Review*, 2008, sempre in collaborazione con F. Cugno, si dimostra che, qualora brevetti e segreti siano utilizzati per proteggere la medesima innovazione, un rafforzamento della legislazione brevettuale può comportare un maggiore ricorso al segreto. In “A Short Proof on the Ratio of Deadweight Loss to Profit”, SSRN (December 13, 2007, <http://ssrn.com/abstract=1071769>), sempre in collaborazione con F. Cugno, viene proposta una prova del ratio test, usato nella letteratura sui brevetti, più semplice di quelle utilizzate. Il lavoro di ricerca comune prosegue con “Hybrid licensing of product innovations”, lavoro volto a mostrare l’efficienza delle licenze ibride comprensive sia del brevetto che del segreto commerciale, pubblicato su *Review of Law and Economics*, 2009. Infine in “Choosing the Scope of Trade Secret Law when Secrets Complement Patents” *International Review of Law and Economics*, 2011 si dimostra che, sotto date condizioni, un’ampia protezione del segreto commerciale aumenta il benessere sociale nonostante una eccessiva remunerazione dell’innovatore, che utilizza congiuntamente gli strumenti del brevetto e del segreto.

3. Litigio, accordi di licenza e hold-up.

Il tema di ricerca più recente, sempre all’interno della economia dei diritti di proprietà intellettuale, e sempre svolto in collaborazione con Franco Cugno, riguarda l’analisi delle implicazioni in termini

di benessere sociale delle modalità in cui è strutturato il processo di controversia brevettuale. Il dibattito teorico sulla proprietà intellettuale è stato molto interessato all'architettura del brevetto relativamente alla sua durata ed ampiezza, tuttavia la protezione assicurata da un brevetto non è in ogni caso totale, cosicché il detentore del brevetto deve monitorare il mercato al fine di identificare eventuali violazioni (infringement) e ricorrere al tribunale. Il ricorso al tribunale solleva una interessante questione che è alla base della ricerca qui proposta: infatti un aspetto centrale, e non abbastanza approfondito nella letteratura economica, risiede nel fatto che esistono rilevanti differenze negli ordinamenti giuridici nazionali, con il risultato che i diversi paesi, che pure riconoscono un medesimo sistema brevettuale, non dispongono di un riferimento comune per quanto riguarda le controversie sui brevetti. In "Different Rules of Legal-Cost Allocation and Patent Holdup" in *Economic and Legal Issues in Competition, Intellectual Property, Bankruptcy, and the Cost of Raising Children* (Research in Law and Economics, 2015, vengono analizzate le conseguenze delle diverse regole di allocazione delle spese legali in procedimenti di controversia brevettuale, in contesti in cui l'hold-up sulla negoziazione delle royalties costituisca una strategia da parte di "not practicing entities", spregiativamente indicati come trolls. Il confronto tra i modelli "americano" (ognuno paga le sue spese) e "inglese", (paga la parte che perde) ha evidenziato risultati non univoci, ma dipendenti dalla robustezza dei brevetti e dal tipo di fees, flat o contingency, pattuite con gli avvocati. Sono stata invitata a redigere la voce "Patent litigation" per l'Encyclopedia of Law and Economics, Springer, 2015, curata da J. Backhaus, nella sezione Legal Procedure, the Legal System, and Illegal Behavior, curata da G. B. Ramello. Si tratta di un breve saggio in cui vengono trattati gli aspetti istituzionali delle controversie brevettuali in cause di violazione di brevetto, riferiti in particolar modo alla situazione europea, con particolare attenzione alla biforcazione, ingiunzioni, calcolo dei danni, scelta del foro e allocazione dei costi legali. L'ultima parte è dedicata all'utilizzo strategico delle regole, con particolare riferimento al problema dei cosiddetti "trolls". In "Side payments, litigation risks and settlement" in *INFORMATION ECONOMICS AND POLICY*, 2016, si dimostra, attraverso un semplice modello come, pur in assenza di fixed fees negative, un accordo di licenza per risolvere una controversia brevettuale, possa danneggiare i consumatori in confronto al ricorso al litigio.

4. Trasporto pubblico locale.

A seguito del lavoro svolto in collaborazione con l'IRES, Istituto di Ricerca Economico e Sociale del Piemonte, per la costruzione di un Osservatorio sul trasporto pubblico locale, è stato costruito un data base relativo agli anni 1998-2004 che si riferisce alla totalità delle imprese, sia pubbliche che private, erogatrici di trasporto pubblico locale (TPL) nella regione Piemonte. Ciò ha rappresentato l'opportunità di sviluppare lavori sull'efficienza del TPL che consentissero, per la prima volta in Italia, l'analisi delle imprese private ed il confronto con la performance delle aziende pubbliche, ex-municipalizzate. In "La riforma del trasporto pubblico locale: effetti sulla struttura ed efficienza delle imprese pubbliche e private nel caso del Piemonte", *Economia Pubblica*, 2006, in collaborazione con Graziella Fornengo sono stati studiati gli effetti della riforma del trasporto pubblico locale in Piemonte. In "La diversificazione delle imprese pubbliche e private nel trasporto pubblico locale: il caso del Piemonte", *Economia e Politica Industriale*, 2006, sempre in collaborazione con G. Fornengo, si esamina l'influenza dell'assetto proprietario sulle strategie di diversificazione e sulla performance economica di un campione di imprese piemontesi di trasporto pubblico locale. In "The influence of ownership on the cost of bus service provision: an example from Italy", *Applied Economics*, 2008, in collaborazione con G. Fornengo e M. Di Giacomo, vengono calcolate le economie di densità, di scala e le inefficienze di costo su di un campione di imprese piemontesi relative agli anni 1998-2004. In "Local public transportation firms: the relevance of scale and scope economies in the provision of urban and intercity bus transit", *Journal*

of Transport Economics and Policy, 2010, in collaborazione con M. di Giacomo, si considerano varie specificazioni econometriche per valutare la presenza di economie di gamma e di scala nella produzione di servizi di trasporto urbano ed extraurbano. In "Diversification strategies and scope economies: Evidence from a sample of Italian regional bus transportation providers", Applied Economics, 2011, in collaborazione con M. Di Giacomo, viene studiata la struttura dei costi di un campione di imprese di trasporto pubblico locale per verificare la presenza di economie di gamma tra la produzione di servizi di trasporto ed altre attività quali noleggio, agenzie di viaggio, ma anche servizi non correlati con il trasporto in mercati regolamentati quali gas, elettricità, acqua.

5. Forme ibride di organizzazione delle imprese.

Le associazioni temporanee di imprese, una delle forme ibride di organizzazione delle imprese, hanno assunto implicazioni di policy a seguito delle Direttive comunitarie che ne hanno promosso la formazione come soggetto ammesso a concorrere alle gare di assegnazione di servizi pubblici, così da consentire la partecipazione anche di piccole imprese alle gare stesse. Il tema è stato studiato con G. Fornengo con ricerche fondate sul data base relativo alla situazione delle imprese di trasporto pubblico locale piemontesi, sviluppato, come detto sopra, dalle autrici stesse. In "Hybrid organizations in the provision of local public services", Journal of Public Procurement, 2007, in collaborazione con G. Fornengo viene studiato il rischio di comportamento anticoncorrenziale da parte di associazioni temporanee di imprese. "Le organizzazioni ibride nel trasporto pubblico locale", in: Marrelli M., FABIO Padovano F. e Rizzo I., (a cura di). Servizi pubblici: nuove tendenze nella regolamentazione, nella produzione e nel finanziamento, Francoangeli, 2007, analizza la stessa problematica concentrandosi su un campione di associazioni temporanee di imprese di trasporto pubblico locale. In "Frammentazione e concentrazione nel TPL in Italia: il ruolo dei gruppi", Quaderni Regionali", 1, 2010, Maggioli, in collaborazione con G. Fornengo, la ricerca si sta infine sviluppando nello studio di una struttura del mercato del TPL in Italia che tenga conto del ruolo svolto dai gruppi, attraverso l'utilizzo e la rielaborazione dei dati contenuti nel data base AIDA che consente di ricostruire la rete delle imprese partecipate e la natura dell'ultimate owner. Un corretto quadro della effettiva concentrazione di un mercato ha rilevanti implicazioni di policy perché i gruppi, più delle imprese singole, condizionano il mercato in termini di efficienza e comportamenti anticompetitivi.

6. Night-time economy.

Un ultimo filone di ricerca, in una fase ancora iniziale, si incentra sulla night-time economy. Attraverso la creazione di un questionario disponibile on-line vengono indagate le conseguenze economiche e di salute dell'inquinamento acustico derivante da rumore ricreativo, la cosiddetta movida, fenomeno diffuso nei centri cittadini in tutta l'Europa, ma ancora poco studiato. "Costi del rumore ed economia della qualità acustica", 2013, rappresenta una prima rassegna della letteratura.

In "Recreational noise in Turin and Milan: impact and costs of movida for disturbed residents, in 22nd International Congress on Sound and Vibration 2015 (ICSV 22) Proceedings , in collaborazione con L. Rizzi e Francesco Nastasi, si presentano i primi risultati.

sulla tipologia di disturbo, sulle zone maggiormente colpite, ed in particolare su quali costi siano stati sostenuti dai cittadini disturbati per risolvere o mitigare il problema.

In particolare sono stati analizzati: la svalutazione dell'immobile a causa della movida, i costi sostenuti dai "disturbati" per spese mediche, di ristrutturazione, per procedure tecnico legali, per soluzioni di insonorizzazione. I risultati del questionario sono stati corroborati da verifiche fonometriche nelle zone colpite, volte a dare un riscontro oggettivo alle risposte fornite. L'articolo è in fase di revisione presso Applied Acoustics.

Lista pubblicazioni

1. Ottoz E., Cugno F., (2016), "Side payments, litigation risks and settlement outcomes", **Information Economics and Policy**, vol. 35, 76-81.
2. Ottoz E., (2015), Patent litigation. DOI:10.1007/978-1-4614-7883-6_585-1. pp.1-9. **Encyclopedia of Law and Economics**
3. Ottoz E., Cugno F., (2015), "**Different Rules of Legal-Cost Allocation and Patent Hold-Up**", in Economic and Legal Issues in Competition, Intellectual Property, Bankruptcy and the Cost of Raising Children, Research in Law and Economics, vol. 27, pp.143-159.
3. Ottoz E., (2013), Costi del rumore ed economia della qualità acustica, pp.1-17 in Rumore e qualità della vita, ISBN:9788888942438
4. Ottoz E., Di Giacomo M., (2012), "Diversification strategies and scope economies: Evidence from a sample of Italian regional bus transportation providers", Applied Economics, 44 (22), 2012, p. 2867-2880.
5. Ottoz E., Cugno F., (2011), "Does banning side payments in patent settlements suffice to fully protect consumers?" Available at SSRN: <http://ssrn.com/abstract=1969032> or <http://dx.doi.org/10.2139/ssrn.1969032> e **Working paper** Department of Economics Cognetti 1. 2012.
6. Ottoz E., Cugno F., (2011), "Choosing the Scope of Trade Secret Law when Secrets Complement Patents" **International Review of Law and Economics**, 31, 219-227.
7. Di Giacomo M., Ottoz E., (2010) "The relevance of scale and scope economies in the provision of urban and intercity bus transit", **Journal of Transport Economics and Policy**, vol. 44, Part 2, May, 161-187, UK.
8. Ottoz E., Fornengo G., (2010) "Frammentazione e concentrazione nel TPL in Italia: il ruolo dei gruppi", **Quaderni Regionali**", 1, Maggioli.
9. Ottoz E., Cugno F., (2009), "Hybrid Licensing of Product Innovations," **Review of Law & Economics**, Vol. 5 : Iss. 1, Article 24. DOI: 10.2202/1555-5879.1380 Berkeley Electronic Press, U.S.A.
10. Ottoz E. e Cugno F., (2008), "Patent-secret mix in complex product firms", **American Law and Economics Review**, 10, 1, pp. 142-158, U.S.A.
11. Ottoz E., Fornengo G. e Di Giacomo M., (2008), "The influence of ownership on the cost of bus service provision: an example from Italy", **Applied Economics**, pp. 1-13., Routledge U.K.
12. Cugno F. e Ottoz E., (2007), "Static Efficiency of Compulsory Licensing: the role of limit pricing", **Journal of Interdisciplinary Economics**, pp. 93-104., Printed in U.K.
13. Fornengo G. e Ottoz E., (2007), "Hybrid organizations in the provision of local public services", **Journal of Public Procurement**, 7, 1 pp.34-61, Praedemics Press, U.S.A.
14. Fornengo G. e Ottoz E., (2007), "Le organizzazioni ibride nel trasporto pubblico locale", in: Marrelli M., FABIO Padovano F. e Rizzo I., pp. 277-301 (a cura di). Servizi pubblici: nuove tendenze nella regolamentazione, nella produzione e nel finanziamento. **Francoangeli**

15. Ottoz E., Fornengo G., (2006), “La diversificazione delle imprese pubbliche e private nel trasporto pubblico locale: il caso del Piemonte”, **Economia e Politica Industriale**, 1, pp.73-95
16. Fornengo G. e Ottoz E., (2006), “La riforma del trasporto pubblico locale: effetti sulla struttura ed efficienza delle imprese pubbliche e private nel caso del Piemonte”, **Economia Pubblica**, 3-4, pp. 139-166.
17. Cugno F. e Ottoz E., (2006), “Trade Secret vs. Broad Patent: The Role of Licensing”, **Review of Law and Economics**, 2, issue 2, pp. 209-221, BePress, Berkeley Electronic Press, U.S.A.
18. Ottoz E., (2005) “Technological spillover and the time distribution of licenses”, **Economics Bulletin**, pp. 1-9. (web based refereed journal).
19. Ottoz E. e Cugno F., (2004), “The Independent Invention Defence in a Cournot Oligopoly Model”, **Economics Bulletin**, pp. 1-7. (web based refereed journal)
20. Ottoz E., (2003), Alcuni concetti introduttivi alla teoria dei giochi, Seminari della Fondazione Chabod 2001-2002, **Edizioni Eubage**
21. Fornengo G. e Ottoz E., “Gli operatori del trasporto pubblico locale in Piemonte: alcuni indicatori economici relativi alle imprese pubbliche e private” in Cugno R. e Bargerò C., Il decentramento e riassetto del trasporto pubblico: l’esperienza piemontese, IRES Piemonte.
22. Ottoz E., “Diffusione tecnologica e rendimenti crescenti” (1995), **Economia e Politica Industriale**, n. 86, pp. 259-295
23. Ottoz E., (1995) “Recenti sviluppi nella teoria della diffusione tecnologica” , **Economia e Politica Industriale**, n. 85, pp. 125-164.
24. Ottoz E., (1989) “Discriminazione intertemporale in un modello di diffusione tecnologica”, **Rivista Internazionale di Scienze Economiche e Commerciali**, n. 4.5, pp. 371-387.

CURATELA

Besanko D., Dranove D., e Shanley M., *Economia dell'industria e strategie d'impresa*. Edizione italiana a cura di Aldo Enrietti, Roberto Marchionatti, Elisabetta Ottoz. **UTET** 2002.

Besanko D., Dranove D., e Shanley M., *Economia dell'industria e strategie d'impresa*. Nuova edizione italiana a cura di Aldo Enrietti, , Elisabetta Ottoz e Pier Paolo Patrucco. **UTET** 2013.

Attività didattica

presso la Facoltà di Scienze Politiche di Torino:

- Economia Politica, sia presso la sede di Torino che presso le sedi decentrate di Cuneo e Biella, dal 2000 al 2005 e dal 2008.
- Economia dei mercati imperfetti nel Corso di Laurea triennale di Scienza dell’Amministrazione presso la Facoltà di Scienze Politiche di Torino (attivo dal 2003).
- Economia Politica nella Laurea specialistica del corso di Laurea interfacoltà di Scienze Strategiche di Torino (2005).
- Economia Industriale nella Laurea triennale in Scienza dell’Amministrazione, dal 2006.

- Teoria dei Giochi nella laurea specialistica di Economia e Valutazione dei Sistemi Complessi della Facoltà di Scienze Politiche di Torino, ora Scienze Statistiche, Economiche e Manageriali (attivo dal 2006)

- Teoria dei mercati nel Corso di laurea triennale di Economia e statistica CLEST (2014-15)

- Microeconomia intermedia nel Corso di laurea triennale di Economia e statistica CLEST dal 2016

Docente al Master Universitario in Economia, Diritto ed Organizzazione del TPL, Torino, (2003)

Docente alla Summer School in Applied and Environmental and Regulatory Economics: La regolazione dei servizi ambientali locali, Torino (2002, 2003).

Docente al Master in Energy and Utilities Management, Cesena. Forlì' (2005)

Docente Scuola superiore di Catania (2010): moduli di proprietà intellettuale.

Docente al GOMAP, Master en gouvernance et management des marchés publics en appui au developpement durable organizzato da Le Centre international de formation de l'Organisation internationale du Travail (CIF-OIT) in partenariato con l'Institut d'études politiques de Paris (« Sciences Po »), l'Università di Torino Turin (Italie) et Expertise France, (dal 2014).

Recenti presentazioni a conferenze, workshop e seminari

2017

- AISRE 2017, Cagliari, 20-22 settembre

2016

- Inter-noise 2016, Hamburg, 21-26 agosto 2016

2015

- The 22nd International Congress on Sound and Vibration, Firenze, 12-16 luglio 2015

2014

- Economic Analysis of Litigation, Workshop Catania, 20-21 giugno 2014

Recenti presentazioni a Convegni

2013

- XXX EALE (European Association of Law and Economics), Warsaw, September 26-28-2013.

- Giornata di studio, Rumore e qualità della vita, Associazione Acustica Italiana (AIA), Firenze, 6 maggio 2013, relazione invitata.

2012

- Ottava Conferenza annuale SIDE (Società italiana Diritto ed Economia), Roma 13-15 dicembre 2012.
- XXXVIII EARIE (European Association Research on Industrial Economics) Conference, Rome, September 2-4 -2012

2011

- Settima Conferenza SIDE Torino, (Società italiana Diritto ed Economia), Torino 16-17 dicembre 2011.

2010

- ALEA (American Law and Economics Association) twentieth Annual Meeting, Princeton University, May 7-8, 2010
- The 7th Annual International Industrial Organization Conference, Vancouver, May, 14-16 2010

2009

- Quinta Conferenza annuale SIDE (Società italiana Diritto ed Economia), Firenze, 4-5 dicembre 2009.
- 50° Riunione scientifica annuale della SIE, Roma 22-24 ottobre 2009.
- XXVI EALE (European Association of Law and Economics), Rome, September 17-19 settembre 2009.
- XXXVI EARIE (European Association Research on Industrial Economics) Conference, Lubiana, September 3-5 2009.
- Workshop on Industrial Organization: Theory, Empirics and Experiments, Lecce, June 19-20 2009.

2008

- Quarta Conferenza SIDE (Società italiana Diritto ed Economia), Bologna, 7-8 novembre 2008
- XXXV EARIE (European Association Research on Industrial Economics) Conference, Tolosa, September 5-8 2008.

- The 6th Annual International Industrial Organization Conference, Washington, June 16-18 2008.
- Seminario presso il Dipartimento di Economia Cognetti De Martiis.

2007

- Terza Conferenza SIDE (Società italiana Diritto ed Economia), Milano, 7-9 Novembre 2007.
- Seminario presso il Dipartimento di Economia Cognetti De Martiis, novembre 2007
- XXXIV EARIE (European Association Research on Industrial Economics) Conference, Valencia, September 5-9 2007.
- International Conference on Economics and Management of Networks, Rotterdam, June 18-20 2007.
- Workshop in Law and Economics, Bologna, February 16 2007.
- International Workshop on Internal Organisation, Cooperative Relationship among Firms and Competitiveness, Palazzo Ducale, Lucca, January 19-20 2007.

2006

- Seconda Conferenza SIDE (Società italiana Diritto ed Economia), Roma 20-21 ottobre 2006.
- Seminario presso il Dipartimento di Economia Cognetti De Martiis, novembre 2006
- 2nd International Public Procurement Conference 2006 “Advancing Public Procurement, Practices, Innovation and Knowledge-Sharing, Rome, September 21-23 2006.
- XVIII Conferenza SIEP : Servizi pubblici: nuove tendenze nella regolamentazione, nella produzione e nel finanziamento., Pavia, 14-15 settembre 2006.
- XXXIII EARIE (European Association Research on Industrial Economics) Conference Amsterdam, august 25-27 2006.
- 4th North American Productivity Workshop (NAPW), New York, June 27-30 2006.

2005

- Seminario presso il Dipartimento di Economia Cognetti De Martiis, dicembre 2005.
- Prima Conferenza SIDE (Società italiana Diritto ed Economia, Siena, 25 novembre 2005
- XXXII EARIE (European Association Research on Industrial Economics) Conference, Oporto. September 1-4 2005.
- Workshop in the Law and Economics of Intellectual property and Information Technology, Università Carlo Cattaneo, LIUC Castellanza, July 22-23 2005.

- Workshop Centro Ricerche Hermes: Organizzazione, assetto proprietario ed efficienza del trasporto pubblico locale in una prospettiva regionale, Collegio Carlo Alberto, Moncalieri. 18 luglio.
- Seminario presso il Dipartimento di Economia Pubblica della Facoltà di Economia, Università La Sapienza di Roma, 18 gennaio.

Affiliazioni

- European Association for Research in Industrial Economics (EARIE)
- Industrial Organization Society (IOS)
- Società italiana di economia e politica industriale (SIEPI)
- Associazione Italiana di Scienze Regionali (AISRE)
- American Association of Law and Economics (AALE)
- European Association of Law and Economics (EALE)
- Società italiana di diritto ed Economia (SIDE)
- Società italiana di Economia Pubblica (SIEP)
- Centro di Ricerca sull'Economia e il Diritto dei Trasporti Pubblici Locali e dei Servizi Regolamentati (HERMES)